

Avviso Pubblico per la gestione temporanea di beni inventariabili di proprietà dell'Ente ai fini del miglioramento dell'accessibilità al museo di Antuni e della fruibilità dei servizi di educazione ambientale nell'ambito dei progetti "Accessibile Naturalmente" e "Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità del Museo Naturalistico di Monte Antuni Ecomuseo del Salto e del Turano lungo il Cammino di San Benedetto", provvedimento indifferibile ed urgente.

PREMESSA

La Riserva Naturale Regionale dispone di 3 imbarcazioni modello Hansa 303 wide completo di vele e dell'intera attrezzatura fissa corrente, numero 3 carrellini di alaggio e relativi teloni sono attualmente nelle disponibilità dell'Ente.

Sono inoltre di imminente consegna numero 3 rover elettrici modello "greenova" Zoom specificamente progettati per l'accesso ai servizi museali di monte Antuni.

INTERESSE PUBBLICO DA SODDISFARE

- Rendere accessibile l'area lacuale del Turano a persone con disabilità;
- Rendere accessibili le attività di educazione ambientale effettuate dall'ente da parte delle persone con disabilità;
- Rendere accessibile l'area museale di Antuni da parte delle persone con disabilità motoria permanente o temporanea;
- Disporre, in caso di manifestazioni ed eventi organizzati o promossi da parte dell'ente dei predetti mezzi con operatore qualificato messo a disposizione a titolo non oneroso;
- Garantire il servizio individuale di accesso ai servizi museali di Monte Antuni, previa prenotazione, da parte di persone con disabilità motoria;

VALORE STIMATO ANNUO DELLA CONCESSIONE

- Euro 15.000,00 da corrispondere attraverso prestazioni di natura non commerciale correlate all'uso sociale dei beni in concessione.
- Nell'anno in corso il valore è pari a 4/12 leggasi quattro dodicesimi di tale valore annuo

MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CLAUSOLE DI UTILITA' SOCIALE

I beni di proprietà dell'Ente vengono affidati tramite un contratto di concessione tramite il quale il soggetto gestore (concessionario) si assume il rischio economico della gestione dei beni e del mantenimento delle stesse in condizioni ottimali rendendo quale corrispettivo della concessione in uso delle stesse un servizio di pubblica utilità di valore sociale pari almeno a 5/12 leggasi cinque dodicesimi del valore annuo della concessione.

Di conseguenza l'utilizzo per finalità economiche dei beni concessi avviene secondariamente, residualmente e successivamente al soddisfacimento dell'interesse pubblico;

Nel contratto di concessione sono pertanto previste limitazioni nella prenotabilità dell'uso dei beni da parte dei privati rispetto alla prenotabilità da parte delle persone con disabilità:

In particolare, i rover elettrici, non potranno essere prenotati da parte di privati cittadini

paganti con un preavviso superiore a numero 2 giorni lavorativi.

Al fine di consentire comunque l'attività economica del concessionario, l'esclusività del diritto di prenotazione gratuita da parte delle persone con disabilità deve essere prevista fino a 2 giorni lavorativi antecedenti l'utilizzo.

In ogni caso almeno un rover dovrà essere permanentemente disponibile per l'utilizzo da parte di persone con disabilità motoria.

Parimenti L'utilizzo gratuito con operatore delle imbarcazioni da parte della Riserva Naturale può essere richiesta con un preavviso di 7 giorni lavorativi.

La mancata messa a disposizione dei mezzi per più di tre volte per le finalità di cui sopra è causa di rescissione contrattuale.

CONDIZIONI DI USO DEI BENI OGGETTO DI CONCESSIONE

I beni concessi in uso vengono consegnati nel normale stato di uso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, previa redazione di verbale;

Il soggetto concessionario dovrà curarne l'ordinaria e straordinaria manutenzione

Spetta al soggetto gestore la ricarica delle batterie dei rover elettrici prima di ogni uso

Il soggetto gestore è tenuto alla stipula di un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi e danni agli utilizzatori;

Il soggetto gestore è responsabile in toto del corretto utilizzo dei beni consegnati e risponde economicamente degli eventuali danni provocati agli stessi ivi compresi i danni fortuiti ed i danni conseguenti ad atti vandalici;

In caso di distruzione o perdita totale dei beni il soggetto gestore dovrà rifondere l'intero valore di acquisto degli stessi fatto salvo il deprezzamento conseguente agli ammortamenti di cui alle tabelle del Decreto Ministero Economia e Finanze 31/12/1988 (12% per natanti e galleggianti, 20% per carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno).

POSSONO PRESENTARE PROPOSTE

- Associazioni ed enti del terzo settore iscritti al RUNTS;
- Enti Pubblici non Economici aventi finalità sociali ed assistenziali a base associativa;
- Enti ed associazioni sportive affiliate al CONI

Gli scopi statutari, dei proponenti devono essere compatibili con le finalità del presente avviso.

COME PRESENTARE PROPOSTE.

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare la propria proposta per un programma di attività e di uso dei beni.

Alla proposta resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, in caso di firma digitale non ricorre tale obbligo.

La domanda di partecipazione, compilata in ogni suo allegato, dovrà essere firmata,

a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le candidature prive di sottoscrizione.

Non saranno ammesse le candidature pervenute oltre il termine stabilito.

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 10 agosto 2026.

CRITERI DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO (Art. 6 della Delibera del Presidente N°)

Le proposte verranno valutate con procedura comparativa e non competitiva secondo i descritti criteri di

- Esperienza maturata nell'ultimo triennio nella gestione delle attività educative destinate a persone con disabilità;
- Esperienza maturata nell'ultimo triennio in attività di educazione ambientale;
- Esperienza maturata nell'ultimo triennio in attività di fruizione museale.

I proponenti dovranno pertanto presentare, in allegato, un curriculum delle attività svolte.

Si rammenta che la scelta dell'operatore sarà di natura discrezionale

L'ente sceglie liberamente l'operatore, giustificando la scelta solo in base all'utilità ed economicità.

La consegna dei beni è prevista in linea di massima entro il 10 agosto 2026 presso la sede distaccata dell'Ente in Castel di Tora, Via Turanense SNC.

CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per ogni eventuale chiarimento ed informazione relativo al presente avviso è possibile contattare il responsabile del procedimento dott. Giovanni Piva ai seguenti recapiti:

tel: 0765.79.00.02

navegnacervia@regione.lazio.it

gpiva@regione.lazio.it

ALLEGATO 2 SCHEMA DI CONTRATTO

Il giorno/2026, presso la sede di Castel di Tora della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia sono convenuti i signori:

..... in rappresentanza della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia di seguito denominato "Concedente"

..... in rappresentanza di..... di seguito denominato "concessionario"

Premesso che:

- Con delibera del presidente numerodelsi è stabilito di concedere temporaneamente in uso a soggetti esterni all'amministrazione previo avviso pubblico i seguenti beni di proprietà dell'Ente: numero 3 imbarcazioni modello HAnsa per persone con disabilità corredate di quanto descritto nel verbale di consegna, numero 3 rover elettrici per il trasporto di persone con disabilità modello Greenova zoom;
- A seguito di tale avviso pubblico sono pervenute numero.....proposte;
- Con determinazione numero.....è stato stabilito di concedere in uso i sopradetti beni fino al 31/12/2026 alin quanto a seguito di valutazione comparativa e non competitiva, come da verbale della commissione nominata con determinazione numero..... la proposta presentata soddisfa l'utilità ed economicità richieste

I signori.....

Sottoscrivono il seguente contratto di concessione d'uso dei beni sopradescritti:

Articolo 1 Oggetto del contratto:

Il contratto ha per oggetto la concessione in uso a favore dell'associazione/Ente/organizzazione sportiva denominato dei seguenti beni mobili inventariabili di proprietà dell'Ente Regionale di Diritto pubblico Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia:

- 3 imbarcazioni modello Hansa 303 wide completo di vele e dell'intera attrezzatura fissa corrente, numero 3 carrellini di alaggio e relativi teloni sono attualmente nelle disponibilità dell'Ente;
- 3 rover elettrici modello "greenova" Zoom specificamente progettati per l'accesso ai servizi museali di monte Antuni.

Articolo 2 Durata del contratto:

Il contratto si conclude in data 31/12/2026 e ne è esplicitamente escluso il rinnovo.

Al termine del contratto il concessionario non matura alcun diritto di prelazione.

Articolo 3: interesse pubblico da soddisfare:

- Rendere accessibile l'area lacuale a persone con disabilità;
- Rendere accessibili le attività di educazione ambientale da parte delle persone con disabilità;
- Rendere accessibile gratuitamente l'area museale di Antuni da parte delle persone con disabilità motoria permanente o temporanea;
- Garantire il servizio individuale di accesso ai servizi museali di Monte Antuni, previa prenotazione, da parte di persone con disabilità motoria;

- Disporre dei predetti mezzi, in caso di manifestazioni ed eventi organizzati o promossi da parte dell'ente, con operatore qualificato messo a disposizione a titolo non oneroso.

Articolo 4: condizioni contrattuali e clausole di utilità sociale:

- Il concessionario si assume il rischio economico della gestione dei beni e del mantenimento degli stessi in condizioni ottimali rendendo quale corrispettivo della concessione in uso delle stesse un servizio di pubblica utilità di valore almeno pari a 4/12 rispetto al valore stimato della concessione;
- Il concessionario si impegna a garantire il servizio di prenotazione, consegna dei rover e accompagnamento nelle attività nautiche per 7 giorni alla settimana con orario 9-17 nel mese di agosto e fino al 15 settembre 2026 e per almeno tutti i fine settimana dal 16 settembre alla scadenza del contratto;
- Ogni e qualsiasi utilizzo dei beni oggetto di concessione da parte di persone con disabilità dovrà avvenire in forma gratuita;
- Il concessionario può stabilire liberamente le tariffe di utilizzo per finalità economiche dei beni concessi;
- Tale utilizzo avviene secondariamente, residualmente e successivamente al soddisfacimento dell'interesse comune;
- I rover elettrici, non potranno essere prenotati da parte di privati cittadini paganti con un preavviso superiore a numero 2 giorni lavorativi;
- L'esclusività del diritto di prenotazione gratuita da parte delle persone con disabilità deve essere prevista fino a 2 giorni lavorativi antecedenti l'utilizzo.
- In ogni caso almeno un rover dovrà essere permanentemente disponibile per l'utilizzo gratuito da parte di persone con disabilità motoria;
- I costi della ricarica delle batterie, anche in caso di utilizzo gratuito da parte di persone con disabilità, sono a carico del concessionario;
- L'utilizzo gratuito con operatore delle imbarcazioni da parte della Riserva Naturale può essere richiesto con un preavviso di 7 giorni lavorativi;
- L'utilizzo delle imbarcazioni da parte di persone con disabilità è gratuito e senza limitazioni nel numero di prestazioni;
- In caso di utilizzo delle imbarcazioni da parte di persone con disabilità il concessionario mette a disposizione gratuitamente un operatore qualificato.

Articolo 5 condizioni di uso dei beni:

- I beni concessi in uso vengono consegnati nel normale stato di uso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, previa redazione di verbale;
- Il concessionario dovrà curarne l'ordinaria e straordinaria manutenzione;
- Spetta al concessionario la ricarica delle batterie dei rover elettrici prima di ogni uso;
- Il concessionario è tenuto, preliminarmente alla consegna dei beni alla stipula di un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi e danni agli utilizzatori;
- Il concessionario è responsabile in toto del corretto utilizzo dei beni consegnati e risponde economicamente degli eventuali danni provocati agli stessi ivi compresi i danni fortuiti ed i danni conseguenti ad atti vandalici;

- In caso di distruzione o perdita totale dei beni il concessionario e dovrà rifondere l'intero valore di acquisto degli stessi fatto salvo il deprezzamento conseguente agli ammortamenti di cui alle tabelle del Decreto Ministero Economia e Finanze 31/12/1988 (12% per natanti e galleggianti, 20% per carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno).

Articolo 6 cause di recesso

In caso di mancato rispetto delle condizioni di utilità di cui all'articolo 4 le quali rappresentano e misurano l'utilità a favore del concedente per la concessione in uso dei beni descritti si applicano le seguenti sanzioni:

- Da 1 a 2 segnalazioni certificate pervenute tramite pec al protocollo dell'Ente, penale di Euro 500,00 per ogni segnalazione;
- Alla terza segnalazione certificata e verificata è prevista la rescissione del contratto.

Il recesso da parte del concedente è altresì previsto in caso di mancato rispetto da parte del concessionario della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza sul lavoro.

Articolo 7 divieto di cessione della concessione

La concessione è rilasciata esclusivamente a favore dell'operatore.....il quale ha facoltà di far ricorso a personale ed operatori specializzati interni all'organizzazione.

In caso di cessione a terzi si applicano le previsioni di cui all'articolo 6.

Articolo 8 monitoraggio del contratto e rendicontazione finale

Il concedente, entro 30 giorni dalla consegna dei beni nomina la persona incaricata della Direzione della esecuzione del contratto.

Entro il 30 gennaio 2027 il concessionario presenta rendicontazione delle attività svolte.

Articolo 9 registrazione

Il presente contratto viene repertoriato attraverso i servizi PROSA di protocollo ed acquisizione documentale della Regione Lazio e verrà registrato, su richiesta delle parti a cura e spese della parte richiedente la registrazione.

Articolo 10 controversie

Per ogni controversia la competenza è riferita al tribunale di Rieti.

Le parti si impegnano, in caso di controversia a ricorrere preliminarmente agli uffici arbitrali dell'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo.